



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 197 del 09/12/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2009, n. 2137

Variazione al Bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'art. 42, comma 2, secondo periodo, della L.R. 28 del 2001. Variazione compensativa fra i capitoli di spesa 812010 e 931010.

L'Assessore con delega al Diritto allo studio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla titolare dell'U.O.C. "Funzioni dirette della Regione in materia di diritto allo studio", fatta propria dal Dirigente del Servizio Scuola Università e Ricerca, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia realizza le finalità proprie della Legge regionale 12 maggio 1980, n. 42 "Norme organiche per l'attuazione del diritto allo studio", anche con le funzioni di cui all'art. 10 della medesima legge, che possono sintetizzarsi come segue:

- a) promozione di studi, documentazioni e ricerche finalizzate alla migliore conoscenza dei problemi del diritto allo studio;
- b) sperimentazione di nuove iniziative e metodologie di intervento nella materia;
- c) l'organizzazione di convegni, incontri di studio, interventi promozionali, manifestazioni culturali ed educative proprie dell'Assessorato;
- d) promozione di progetti di scuole di ogni ordine e grado, specie se in rete, finalizzati ad aumentare i livelli di apprendimento degli studenti e processi di autovalutazione della didattica nelle scuole;
- e) ricerche ed attività promozionali in materia di diritto allo studio

Per tali interventi viene istituito un apposito fondo nel bilancio annuale, allocato al cap. 931010 che, per il corrente esercizio finanziario, presenta uno stanziamento di euro 800.000,00, che si sta rivelando largamente insufficiente a sostenere un cofinanziamento minimale alle varie progettualità ed iniziative presentate alla Regione dalle Istituzioni scolastiche pugliesi e per iniziative proprie dell'Assessorato.

Valutate le numerose richieste pervenute, appare opportuno dedicare alle progettualità proposte dalle istituzioni scolastiche, coerenti con gli indirizzi dell'Assessorato, una maggiore attenzione e il relativo sostegno finanziario. Verificate, inoltre, le progettualità da avviare entro la fine dell'anno in corso, tutte senz'altro meritevoli di considerazione, sarebbe opportuno dare maggiore sostegno al mondo della scuola" per cui si chiede di "incrementare di euro 100.314,00 le risorse per l'esercizio di funzioni dirette in materia di diritto allo Studio di cui all'art. 10 della L.R. 42/80, con contestuale compensazione con quelle relative agli interventi relativi alle attività dei Centri Regionali Servizi Educativi e Culturali L.R. 42/80 Artt. 15-16-17 in vista di un diverso assetto organizzativo degli stessi.

Considerato che le dotazioni di cui trattasi sono relative a due capitoli allocati sulla stessa U.P.B. - la 4.4.1 "Interventi in materia di pubblica istruzione e diritto allo studio" - strettamente collegate nell'ambito dello stesso obiettivo istruzione ed educazione, è possibile proporre una variazione compensativa fra i

due capitoli di bilancio, da attuarsi, come previsto dall'art. 42, comma 2, secondo periodo, della L.R. n. 28 del 2001, con deliberazione della Giunta regionale.

Tanto premesso, con il presente atto si propone l'approvazione della predetta variazione al bilancio di previsione con l'incremento dello stanziamento del capitolo 931010 del Bilancio e la contestuale riduzione dello stanziamento del capitolo 812010, tanto in termini di competenza che di cassa, come di seguito specificato:

Parte Spesa U.P.B. 4.4.1

Capitolo 931010 Spese per l'esercizio di funzioni dirette in materia di diritto allo studio (L.R. 42/80 artt. 10-11-13-14-21-22-23)
+ euro 100.314,00

Parte Spesa U.P.B. 4.4.1

Capitolo 812010 Attività dei Centri Regionali Servizi Educativi e Culturali L.R. 42/80 artt. 15-16-17
- euro 100.314,00

“Copertura finanziaria”

Il presente provvedimento costituisce una variazione di Bilancio, tanto in termini di competenza che di cassa, deliberata ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 2, secondo periodo, della L.R. 28/2001.

Il presente atto, ai sensi dell'art. 4, comma 4° lett. d) ed f), della L.R. n. 7/97, è di competenza della Giunta Regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione ed esaminata la proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della U.O.C. “Funzioni dirette” e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa e che si intende integralmente riportato:

- di provvedere all'approvazione di una variazione al bilancio di previsione con l'incremento dello stanziamento del capitolo 931010 del Bilancio e la contestuale riduzione dello stanziamento del capitolo 812010, tanto in termini di competenza che di cassa, come di seguito specificato:

Parte Spesa U.P.B. 4.4.1

Capitolo 931010 Spese per l'esercizio di funzioni dirette in materia di diritto allo studio (L.R. 42/80 artt. 10-11-13-14-21-22-23)
+Euro 100.314,00

Parte Spesa U.P.B. 4.4.1

Capitolo 812010 Attività dei Centri Regionali Servizi Educativi e Culturali L.R.42/80 artt.1516-17 - euro 100.314,00.

- di comunicare al Consiglio regionale la presente variazione al bilancio di previsione entro dieci giorni dall'adozione della relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 11/09;
- di pubblicare la presente deliberazione di variazione al bilancio di previsione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
